

7.

LA TAVOLOZZA DEI COLORI

DAL "BLU CERRETO" AL BIANCO LATTEO



METTIMI
A POSTO
DOPO
AVERMI
LETTO!

Come venivano colorate le ceramiche di Cerreto? E come erano realizzate le diverse tonalità?

Ogni colore era utilizzato in maniera differente a seconda del tipo di ceramica, del loro costo e degli stili dell'epoca.



Tra le tonalità più diffuse della ceramica cerretese spiccano il verde, il giallo, l'arancio e il blu, utilizzati da soli oppure combinati in maniera molto vivace.

Il bianco dello smalto era coperto dagli altri colori soprattutto nella ceramica più grezza per nascondere le imperfezioni. Nella ceramica più fine restava il colore dominante, interrotto da pochi ed essenziali decori.



Particolare è il colore **bruno manganese**, utilizzato soprattutto per realizzare i contorni delle figure.

La maggior parte dei colori utilizzati erano di estrazione minerale ovvero costituiti dagli ossidi dei metalli.

Il verde, ad esempio, veniva ricavato dalla patina verde del rame mischiata all'acqua.

Per aumentare la tavolozza si usavano diversi stratagemmi ma era soprattutto **l'aggiunta di acqua** che aiutava ad avere più sfumature dallo stesso colore.

Il blu era ricavato dal preziosissimo cobalto. Allungato con il verde ramina dava vita ad un blu meno intenso, denominato anche "blu Cerreto". Visto il suo costo era quasi assente nelle ceramiche destinate ai clienti più modesti e scomparire nell'Ottocento, quando vengono a mancare le ricche commesse.

Nella seconda metà del '700 si propaga l'utilizzo del colore bianco latteo per lo smalto, a imitazione della fine porcellana, molto diffusa dopo l'inaugurazione della Real Fabbrica di Capodimonte (1743).

CURIOSITÀ

- Nei cosiddetti 'mulinelli' era possibile macinare sostanze naturali per ottenere i colori necessari per dipingere le ceramiche.
- Le sponde del fiume Tevere fornivano - e forniscono tutt'ora - non soltanto l'argilla per la ceramica ma anche la sabbia silicica, la pietra di manganese, l'ossido di rame, lo zinco, lo stagno e il ferro, utilizzati per produrre le polveri coloranti.



GUARDATI ATTORNO

1. Non perdere in una delle vetrine centrali l'anfora decorata in "blu Cerreto". Il decoro, una casa con colombaia immersa nella vegetazione, si trova solo nella parte frontale.
2. Nella prima vetrina a sinistra osserva l'elegante zuppiera bianco latte modellata a rilievi plastici. Il coperchio termina con un pomello a rilievo a forma di melagrana.



1



2